

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DANIELE MANIN – CAVALLINO TREPORTI

(deliberato dal Consiglio d'Istituto il 19 settembre 2019 delibera n.5)

Il presente regolamento è riferito agli alunni e alunne della scuola primaria. È previsto da una legge dello stato, il Regio Decreto 26 aprile 1928, n. 1927, salvo che con riferimento alle disposizioni da ritenersi abrogate per incompatibilità con la disciplina successivamente intervenuta. Le disposizioni sopravvissute devono comunque essere "attualizzate" tramite la contestuale applicazione delle regole generali sull'azione amministrativa derivanti dalla L. n 241/1990 e successive modifiche, che detta norme sul procedimento amministrativo e costituisce comunque il quadro di riferimento di carattere generale per gli aspetti procedurali dell'azione disciplinare nei confronti degli studenti, dal D.L. n. 297/94 e dalla Nota MIUR del 31/07/2008.

I principi su cui si basa la vita della comunità scolastica, sono l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica, che trova il suo fondamento nella libertà di espressione e nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

L'azione intenzionale di formazione chiama in causa norme di comportamento il cui rispetto è la condizione minima necessaria alla sopravvivenza della scuola. Tali norme comportamentali richiamano ruoli e responsabilità di ciascuna componente della comunità scolastica".

Il seguente regolamento di disciplina si pone, quindi, come documento-cornice che racchiude i vincoli che accompagnano le possibilità del vivere all'interno della scuola come comunità educante. Responsabilità dei docenti è tenerne conto nel lavoro quotidiano con gli alunni, secondo modalità operative dettate dalla peculiarità delle diverse fasi evolutive. Corresponsabilità dei genitori è condividere le coordinate educative enunciate e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione.

Premesso che la punizione disciplinare deve avere sempre finalità educativa e non mortificante e tendere al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, si stabilisce quanto segue:

- I provvedimenti sono sempre temporanei, proporzionati all'infrazione e ispirati, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno;
- essi tengono conto della situazione personale dello studente e devono prevedere un momento di ascolto e di dialogo con l'alunno ritenuto responsabile di comportamenti non conformi, che gli consenta di giustificare il proprio operato;
- la responsabilità disciplinare è sempre personale.

In ogni caso ci sarà una informazione scritta e un coinvolgimento delle famiglie a cura del docente o del dirigente, a seconda della gravità della mancanza.

Del presente regolamento di disciplina, parte integrante del Regolamento d'Istituto, è prevista adeguata informativa a genitori.

DOVERI DEGLI STUDENTI - SANZIONI DISCIPLINARI.

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI
Comportamento corretto e coerente	<p>Disturbo in classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • chiacchierare • interrompere • alzarsi senza motivo • prevaricare i compagni 	<p>Richiamo orale</p> <p>Richiamo scritto sul libretto personale e segnalazione sul registro</p> <p>Recupero delle attività non svolte a scuola anche con riduzione dell'intervallo o a casa</p>
Osservare le disposizioni organizzative	<p>Assenze e ritardi ingiustificati</p> <p>Falsificazioni di voti e/o firme</p>	<p>Richiamo orale alle famiglie</p> <p>Recupero attività non svolte per assenze o ritardi</p> <p>Richiamo scritto alla famiglia</p> <p>Convocazione da parte del Dirigente</p> <p>Segnalazione ai servizi sociali</p>
	<p>Mancata osservanza delle regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> • all'ingresso • nell'intervallo • durante la mensa • sullo scuolabus su segnalazione dell'autista • nell'utilizzo di materiale didattico durante le lezioni • possesso di materiale non consentito in classe (materiale pericoloso) 	<p>Richiamo verbale</p> <p>Comunicazione alla famiglia</p> <p>Obbligo di svolgere l'intervallo seduto</p> <p>Sospensione prolungata dell'intervallo in caso di comportamento reiterato</p> <p>In caso di comportamento reiterato, convocazione della famiglia da parte del Dirigente.</p> <p>Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche e gite.</p> <p>Per i casi limite, convocazione immediata della famiglia con uscita anticipata dell'alunno.</p>
	<p>Uso di oggetti a scopo ludico e/o non consoni all'ambiente scolastico</p> <p>Atteggiamenti non idonei all'ambiente scolastico</p>	<p>Richiamo orale. Nota disciplinare sul registro di classe. Ritiro dell'oggetto. Comunicazione sul libretto personale. Convocazione della famiglia.</p> <p>Riconsegna dell'oggetto alla famiglia.</p>

	Utilizzo di fotocamere, videocamere, smartphone, smartwatch durante tutte le attività del tempo scuola.	Ritiro immediato del dispositivo e consegna al genitore. Nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione della famiglia. Esclusione da attività e/o uscite didattiche.
Assolvere gli impegni	Dimenticanza materiale scolastico Dimenticanza abbigliamento per attività motoria	Avviso scritto alla famiglia Recupero a casa del lavoro non svolto a scuola per mancanza del materiale Esonero dall'attività e assegnazione di compito alternativo.
	Mancato svolgimento di compiti e lezioni assegnate	Avviso alla famiglia Recupero attività nel post-mensa o a casa Segnalazione sul registro
	Mancata firma quando richiesta. Gestione non corretta del libretto personale.	Comunicazione telefonica e convocazione dei genitori
Corretto utilizzo del patrimonio scolastico: arredi, strutture, computer, sussidi, attrezzatura sportiva	Spreco, non cura, danneggiamento	Comunicazione alla famiglia Riparazione dei danni con il coinvolgimento dei genitori. Risarcimento del danno se si tratta di materiale di proprietà dell'Istituto. Per i casi limite, convocazione immediata della famiglia con uscita anticipata dell'alunno.
Rispetto del materiale proprio e altrui	Spreco, danneggiamento, sottrazione	Comunicazione alla famiglia ed eventuale convocazione. Restituzione Risarcimento se danneggiato
Rispetto per se stessi e gli altri	Abbigliamento non consono all'ambiente scolastico: es. indumenti che lascino scoperte le spalle, la schiena, la pancia, le cosce, calzature da spiaggia come ciabatte e infradito Comportamento ripetitivo e sistematico (da due volte)	Richiesta di intervento alla famiglia per cambio d'abbigliamento Comunicazione sul libretto personale. Nota disciplinare sul registro di classe

	Violenza verbale Violenza fisica	Comunicazione alla famiglia e convocazione dei genitori, se reiterato, convocazione da parte del Dirigente Scolastico. Segnalazione sul registro. Allontanamento dalla classe di appartenenza e inserimento in altra, con recupero del lavoro non svolto. Provvedimento sospensivo dalle attività complementari, ricreative e sportive, uscite didattiche e gite. Per i casi limite, convocazione immediata della famiglia con uscita anticipata dell'alunno.
Rispetto per se stessi e gli altri	Atti di violenza e/o di bullismo e/o cyberbullismo attraverso anche atti come l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie.	Nota disciplinare sul registro di classe. Comunicazione e convocazione delle famiglie di tutti gli alunni coinvolti Esclusione da attività e/o uscite didattiche. Segnalazione alla commissione bullismo.

Per episodi di particolare gravità relativi a:

- spreco, danneggiamento, sottrazione di beni della scuola e/o altrui;
- violenza verbale;
- violenza fisica;
- atti di violenza e/o di bullismo e/o cyberbullismo attraverso anche atti come l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie;

che coinvolgano alunni delle classi quarte e quinte si prevede la possibilità di sospensione dalle attività didattiche per un periodo massimo fino a cinque giorni.

Per le modalità procedurali si veda il Regolamento di disciplina per la Scuola Secondaria di 1° grado, approvato dal C.C. in data 17/10/2018 con delibera n. 11 e dal C.I. in data 09/10/2018 con delibera n.5.

L'organo competente a comminare la sospensione dalle attività didattiche è il Consiglio di Interclasse che si esprime a maggioranza.